Lunedi' 06/03/2023

Titolare effettivo dei crediti d?imposta da indicare in Dichiarazione

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Nel rispetto delle disposizioni previste dallâ€™articolo 22 del Regolamento UE 2021/241 (Dispositivo per la ripresa e la resilienza) a tutela degli interessi finanziari dellâ€™Unione, il Modello Redditi 2023 per le societÃ di capitali richiede, per la prima volta, per i soggetti che hanno beneficiato di crediti dâ€™imposta, lâ€™indicazione (nei righi RU150 e RU151) di informazioni volte ad accertare rispettivamente:
- la titolaritÃ effettiva dei destinatari dei fondi
- e il rispetto del principio di divieto di doppio finanziamento.

Le informazioni sono richieste per i periodi dâ€™imposta 2020, 2021 e 2022.
In particolare, nel rigo RU150 i beneficiari del credito dâ€™imposta sono tenuti ad indicare i dati relativi ai titolari effettivi indicando,Â per ogni titolare effettivo persona fisica:
- i periodi dâ€™imposta di riferimento (2020-2021-2022) per i quali si Ã¨ beneficiato del credito;
- il codice fiscale; i soggetti non residenti privi di codice fiscale devono indicare nome, cognome, data di nascita, codice Stato estero di nascita;
- il domicilio anagrafico nel territorio dello Stato ove diverso dalla residenza anagrafica;
- i dati relativi allâ€™eventuale residenza anagrafica allâ€™estero e/o al domicilio anagrafico allâ€™estero.

Inoltre, al fine di verificare il rispetto del principio del divieto di doppio finanziamento, il beneficiario del credito che ha usufruito di unâ€™ulteriore sovvenzione con riferimento ai medesimi costi che hanno concorso alla determinazione del credito, dovrÃ indicare:
- il codice del credito dâ€™imposta;
- lâ€™anno di riferimento (2020, 2021 o 2022) nel quale i benefici sono stati cumulati;
- la descrizione dellâ€™ulteriore sovvenzione fruita.